

## IUC. Quartetto Ebène

Martedì 6 novembre alle 20.30 la **IUC** ospita nell' **Aula Magna della Sapienza** il **Quartetto Ebène**, uno dei migliori quartetti francesi, noto in tutto il mondo non solo per le sue impeccabili ed eleganti esecuzioni dei classici ma anche per le sue incursioni in altri generi, specialmente nel jazz.

“Un quartetto d’archi che può facilmente trasformarsi in una jazz band”: con queste parole il **New York Times** ha descritto come il Quartetto avesse iniziato con **Haydn** e **Debussy** per poi proporre i suoi arrangiamenti della colonna sonora di *Pulp Fiction* e *Spain* di **Chick Corea** e chiudere infine con un bis per quattro voci a cappella.

Questi quattro artisti hanno portato una ventata di novità nel panorama della musica da camera con il loro approccio diretto e la loro prospettiva aperta a tutte le esperienze musicali. Passano da uno stile all’altro senza snaturare loro stessi né le musiche che interpretano. I loro concerti sono contraddistinti da uno slancio particolare e dalla capacità di unire la tradizione a nuove forme musicali, raggiungendo e coinvolgendo un ampio pubblico di giovani. Le loro incisioni spaziano da Haydn e Mozart a Bartók, Debussy e Fauré. Inoltre nel loro catalogo figurano l’album “*Fiction*” dedicato al jazz, con cui hanno vinto l’Echo Award e conquistato i primi posti nelle più importanti classifiche mondiali, e il cd crossover “*Brazil*”. Il **Quartetto Ebène** collabora spesso con solisti del calibro di **Mitsuko Ushida** e **Gautier Capuçon**. Tra i suoi più recenti concerti quelli alla Berliner Philharmonie, al Palais des Beaux-Arts di Bruxelles, alla Philharmonie de Paris, alla Konzerthaus di Vienna, alla Konserthus di Stoccolma ed alla Carnegie Hall di New York.

A Roma sono in programma due caposaldi del repertorio classico, il *Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5* di **Ludwig van Beethoven** e il *Quartetto in do minore op. 51 n. 1* di **Johannes Brahms**. Il *Quartetto* di **Beethoven**, composto nel 1800, segna il passaggio tra due secoli e vi si intrecciano la grande eredità di **Haydn** e **Mozart** e il nuovo spirito del giovane **Beethoven**. Nella seconda metà del secolo **Brahms** sente la grande responsabilità di raccogliere l’eredità di Beethoven, tanto da comporre e distruggere diversi quartetti prima di sentirsi finalmente sicuro di sé e presentare al pubblico nel 1873 questo suo primo *Quartetto*, che unisce stile classico e spirito romantico.

Tra i due compositori tedeschi il **Quartetto Ebène** inserisce un brano di musica francese, di cui è considerato interprete oggi forse insuperabile: è il *Quartetto* di **Maurice Ravel**, che è stato composto a ventotto anni nel 1903: il giovane autore guarda inequivocabilmente a **Debussy**, ma d’altra parte rivela già una completa maturità e realizza la sua prima grande opera. Delle interpretazioni di **Ravel** e in generale della musica francese da parte di questi quattro musicisti The Gramophon ha scritto: “*Danno l'impressione di essere nati in questa musica, respirando la sua aria rarefatta, e sono in grado di rendere ogni lavoro un'unica, avvincente esperienza di ascolto*”.

### Istituzione Universitaria dei Concerti

Aula Magna dell'Università La Sapienza  
Città Universitaria - Palazzo del Rettorato  
Piazzale Aldo Moro 5, Roma

Martedì 6 novembre 2018 . ore 20.30

### Quartetto Ebène

**Beethoven** Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5

**Ravel** Quartetto in fa maggiore

**Brahms** Quartetto in do minore op. 51 n. 1

## **IUC. Quartetto Ebène**

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

BIGLIETTI: Interi: da 15 euro a 25 euro, più prevendita - Giovani: under 30: 8 euro; under 18: 5 euro

INFO: tel. 06 3610051/52 - [www.concertiuc.it](http://www.concertiuc.it) [1] - [botteghino@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it](mailto:botteghino@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/news/iuc-quartetto-ebene>

### **Collegamenti:**

[1] <http://www.concertiuc.it>